

COMUNE DI TORTORETO

Provincia di Teramo

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12/2026 del 28/04/2026	OGGETTO: Parere su proposta di delibera di C.C. n.18 del 20.04.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, L. n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026)"
------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventisei, il giorno 28 del mese di aprile, il Revisore Unico dei Conti Dott. Valerio D'Amicodatri, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.7 dell'8/4/2025, esprime il proprio parere in merito proposta di delibera di C.C. n.18 del 20.04.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, L. n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026)"

L'ORGANO DI REVISIONE

Visti:

- La proposta di deliberazione in oggetto riportante i pareri rilasciati ai sensi dell'art.49 del Tuel di regolarità tecnica e contabile;
- Il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie comunali, allegato alla proposta di delibera.
- La Relazione tecnico finanziaria, pervenuta in data 28.04.2026 e sottoscritta dalla Responsabile del Servizio, dott.ssa Priscilla Di Vittorio.

Premesso che:

1. L'art. 1 commi 102-110, Legge 30 dicembre 2025, n.199, consente agli enti locali di definire in modo agevolato le proprie entrate (tributi, canoni, sanzioni amministrative) non riscosse;
2. La definizione agevolata prevede lo stralcio delle sanzioni e degli interessi, mentre è dovuto il capitale (tributo), gli interessi di mora e le spese di notifica;
3. L'Amministrazione Comunale intende procedere, con atto consiliare, all'approvazione del regolamento citato in oggetto includendo nella definizione agevolata i debiti tributari scaturenti da:
 - a) un'ingiunzione di pagamento emessa nel periodo dal 2007 al 2025;
 - b) un accertamento tributario emesso nel periodo dal 2007 al 2020;
 - b) un accertamento tributario esecutivo emesso dal 2021 al 2025;
 - c) debiti oggetto di rateizzazione parzialmente pagati, non pagati, revocati
 - e) entrate tributarie e patrimoniali in fase di riscossione coattiva

Considerato che:

- L'Ufficio Tributi/Riscossione ha predisposto il regolamento, allegato alla proposta di delibera, che definisce perimetro, modalità di adesione e dilazioni;
- La misura mira ad incentivare la riscossione coattiva e a ridurre il contenzioso, migliorando la capacità di riscossione;

Esaminata:

La proposta di regolamento e la relazione tecnico - finanziaria, contenente una stima dell'impatto finanziario (positivo) per le ragioni ivi rappresentate.

Riscontrato che:

- **il regolamento** rispetta i limiti normativi, prevedendo la non applicazione a tributi erariali;
- **la relazione tecnico** – finanziaria evidenzia che le somme definibili sono in parte iscritte a residui attivi, spesso considerati di difficile esigibilità e quindi parzialmente sterilizzati dal FCDE ed altre, per la parte prevalente, tali somme non risultano più iscritte tra i residui attivi del bilancio comunale, in quanto, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui effettuate negli esercizi precedenti, i crediti sono stati eliminati o ridotti proprio in ragione della loro difficile o dubbia esigibilità, secondo principi della contabilità armonizzata;
- **sotto il profilo della legittimità:** la proposta appare conforme al dettato normativo della Legge di Bilancio 2026, che conferisce agli Enti Locali la potestà regolamentare per disciplinare la definizione agevolata delle proprie entrate, anche non riscosse a seguito di ingiunzioni fiscali o accertamenti esecutivi;
- **sotto il profilo della convenienza economica:** l'adesione alla definizione agevolata è finalizzata a ridurre il contenzioso e ad accelerare la riscossione dei crediti. Sebbene la misura preveda l'abbattimento di sanzioni e interessi, essa garantisce l'incasso della quota capitale, riducendo le incertezze legate alla solvibilità dei debitori nel lungo periodo;
- **sotto il profilo degli equilibri di bilancio:** l'Organo di Revisione ritiene che l'operazione non pregiudichi gli equilibri finanziari dell'Ente. Gli stanziamenti relativi alle sanzioni e agli interessi oggetto di stralcio sono, per loro natura, di incerta riscossione e solitamente già coperti da adeguati accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) o già stralciati dai residui attivi. L'incasso delle suddette somma genererà, di contro, una disponibilità di cassa positiva;
- **sotto il profilo procedurale:** il regolamento rispetta i termini minimi (60 giorni) per consentire ai contribuenti l'esercizio della facoltà di adesione e prevede correttamente le modalità di rateizzazione e gli effetti dell'eventuale decadenza.

esprime parere favorevole

sulla proposta di adozione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art.1 comma 102-110 L.199/2025 (Legge di Bilancio)" e sulla relativa proposta di delibera di approvazione.

L'organo di revisione raccomanda di:

1. Monitorare attentamente il flusso di cassa derivante dalle adesioni per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;
2. Aggiornare tempestivamente il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in sede di rendiconto, eliminando le somme stralciate per sanzioni/interessi;
3. Procedere, dopo la scadenza del termine di adesione, alla definitiva cancellazione dal ruolo delle somme non più esigibili.

Firma digitale

L'Organo di Revisione
Dott. Valerio D'Amicodatri